



Associazione politico-culturale
OLTRE L'OCCIDENTE
Per una alternativa allo sviluppo

Via del Plebiscito 22 - 03100, Frosinone
Telefono e Fax: 0775.210.312
e-mail: oltreoccidente@libero.it
www.frosinone.org/oltreoccidente

Alla cortese attenzione delle persone interessate, delle associazioni, degli operatori, delle scuole

Con preghiera di diffusione

DISABILITA' E SALUTE MENTALE NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE, *Riflessione storica e filosofica sul concetto di salute mentale, delle fondamenta della psichiatria, della evoluzione di tali concetti e della coniugazione di questi in prassi operative*

Incontri su

LA PSICHIATRIA: L'INFORMAZIONE CONTRO IL PREGIUDIZIO

venerdì 23 aprile 2004 h.17,30

L'Ospedale Psichiatrico Giudiziario

Un caso per tutti: 54 anni dimenticato

Interviene VINCENZO DE LEO, Responsabile Unità Operativa Salute Mentale ASL-Sa2

[Cantina Mediterraneo, Via A. Fabi, \(dopo la ASL 300 m. a sinistra\)](#)

Sono rimasti in sei gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in Italia, dopo l'applicazione della legge Basaglia e la chiusura dei manicomi. Istituzioni limbo, dove il carcere convive con l'ospedale, dove vengono rinchiusi quei malati all'ultima spiaggia, cioè senza famiglia oppure senza le coperture economiche e sociali che permettono un adeguato iter di cura.

In via ufficiale gli "ospiti" sono tutti autori di reato ricoverati per incapacità di intendere e volere, con perizia di pericolosità sociale. In realtà i detenuti sono soprattutto schizofrenici con disturbi della personalità che hanno commesso reati cosiddetti "bagatellari": inadempienze agli arresti domiciliari, offese a pubblico ufficiale, che possono pagare con decine di anni di internamento. Così la detenzione può variare dai 3 ai 12 anni, fino "all'ergastolo bianco" se appunto gli psicologi incaricati li giudicano ancora malati e nessuno, parenti o istituzioni, li prende a carico.